



BANDO RESTART MPMI BASILICATA

Art. 1 – FINALITÀ, AMBITI DI APPLICAZIONE E DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

Con il Bando RESTART MPMI Basilicata la Camera di commercio della Basilicata intende sostenere le imprese del territorio nell'affrontare la situazione di crisi economica causata dall'emergenza COVID-19, favorendo la continuità delle attività e la ripresa delle stesse al termine del periodo di lockdown, supportando la capacità di risposta all'emergenza.

Il Bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto (v. art. 3 del Bando) finalizzati a sostenere investimenti in tecnologie digitali, hardware, software, accessori, applicativi e servizi specialistici, spese finalizzate all'adeguamento alle misure sanitarie Covid-19 (v. art. 4 del Bando) che consentano alle imprese beneficiarie di:

- garantire la continuità dell'attività aziendale anche mediante l'adozione di nuovi modelli organizzativi, in particolare *smart working*, telelavoro e connettività;
- rafforzare le potenzialità di ripresa in tempi rapidi mediante interventi volti a garantire la sicurezza in ambito aziendale.

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 200.000,00.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- riaprire i termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando le imprese aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;



- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale; ai sensi del Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale, in vigore dal 17 ago 2020, art. 15 pag. 10, consultabile al link: https://www.basilicata.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione_isin/pagina_base/allegati/regolamento_diritto_annuale_2020.pdf
- e) non debbano trovarsi in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Le dichiarazioni e le documentazioni antimafia richieste, si riferiscono a contributi richiesti per un valore superiore ai 150.000,00 euro (art. 78 DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27);
- h) abbiano assolto agli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio della Basilicata ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda ammissibile seguendo l'ordine cronologico.

Art. 3 – TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto, a copertura del (70%) delle spese sostenute e ritenute ammissibili (v. art. 4 del Bando), con un importo massimo del contributo pari ad euro 5.000,00. L'investimento minimo per partecipare al Bando è fissato in euro 1.500,00 al netto di IVA; non è previsto invece un tetto massimo dell'investimento, fermo restando che l'importo del contributo non potrà superare euro 5.000,00.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600. Qualora l'impresa non fosse soggetta alla ritenuta è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.



Art. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

A. Adeguamento hardware e software

1. acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup/ripristino dei dati, sicurezza di rete;
2. software, per servizi alla clientela nazionale ed estera (come siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery);
3. acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (modem e router Wi-Fi, switch, antenne);
4. consulenza strettamente connesse agli investimenti precedenti.

B. Sicurezza sanitaria Covid 19

1. consulenza per la messa in sicurezza delle strutture aziendali, necessarie per allinearsi alle norme in tema di gestione dell'emergenza sanitaria collegata al Covid-19 ivi comprese quelle per la revisione/integrazione di DVR aziendale, valutazione del rischio biologico e l'integrazione del manuale HACCP;
2. acquisto di materiale per delimitare spazi e marcare distanze di sicurezza; barriere separatorie (es. schermi in vetro, pannelli in plexiglass);
3. acquisto di strumenti per la misurazione della temperatura corporea (termometri, termoscanner) delle persone che entrano in contatto con la struttura (per dipendenti, fornitori o clienti) e sistemi di controllo accessi;
4. acquisto di strumenti per la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, costi di adeguamento degli impianti di climatizzazione e spese per intervento di sanificazione straordinaria una tantum degli ambienti e delle attrezzature di lavoro;
5. acquisto di materiale segnaletico e informativo.

C. SPESE FORMAZIONE E TRAINING

1. spese per la formazione dei dipendenti o dei titolari/soci in materia di innovazione organizzativa, sicurezza.

I canoni e gli abbonamenti annuali relativi alle voci di spese ammissibili pagate in via anticipata devono essere considerati in proporzione per il periodo dal 10/03/2020 al 31/12/2020.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni, servizi, consulenza o formazione previsti dal presente Bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio, comunicazione e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.



Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA.

Non sono ammissibili ai sensi del presente Bando tutte le spese ammesse alla concessione a valere su altri Bandi della Camera di Commercio della Basilicata.

In considerazione della finalità del presente Bando, volto a fronteggiare le difficoltà per le imprese innescate dall'emergenza COVID-19, sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 10/03/2020 fino alla data di presentazione della domanda.

Si precisa a questo proposito che la data delle fatture e dei relativi pagamenti non potrà essere antecedente al 10/03/2020 o successiva alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 – FORNITORI

Non sono comunque ammissibili le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 c.c.¹ o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 6- NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"² non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari³.

¹ **Art. 2359 C.C. - Società controllate e società collegate**

Sono considerate società **controllate**:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate **collegate** le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

² **Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013**, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

³ Per necessità istruttorie, si ricorrerà comunque alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 7 – CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Art. 8 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo devono essere trasmesse, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, presente sul sito webtelemaco.infocamere.it, a partire dalle ore 09:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dei bandi, della relativa modulistica e delle relative indicazioni e fino alle ore 21.00 del 31 dicembre 2020.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

NB: Si informa che, per completare la registrazione al sistema Webtelemaco, la società InfoCamere S.c.p.a impiega mediamente fino a 2 giorni lavorativi.

Per registrarsi occorre:

- collegarsi al sito www.registroimprese.it/registrazione
- compilare i dati anagrafici;
- scegliere il servizio al quale si vuole aderire. Nel caso dell’invio delle pratiche di contributo, il servizio da indicare è: “*Telemaco Consultazione + Invio Pratiche + Richiesta Certificati*”;
- inviare la proposta di adesione;
- sottoscrivere digitalmente il contratto;
- ottenute user e password collegarsi al sito webtelemaco.infocamere.it, cliccare sul tab “Servizi e-gov”, sezione “Completamento o modifica registrazione” (in fondo alla pagina), cliccare su “Procedi”, verificare l’indirizzo mail della sezione “Dati utente” ed eseguire “Salva”. In questo modo si ottiene l’accesso a tutti i servizi gratuiti (Sportelli telematici).



Per l'invio telematico (possibile dopo la registrazione di cui sopra o direttamente accessibile qualora la procedura descritta fosse già stata effettuata) è necessario:

- a) essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
- b) collegarsi al sito webtelemaco.infocamere.it;
- c) compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
- d) procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- e) procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale nella sezione www.basilicata.camcom.it/promozione
- f) inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE
 - I. Modulo di domanda, disponibile sul sito internet camerale nella sezione <https://www.basilicata.camcom.it/promozione>, compilato in ogni sua parte contenente il Prospetto descrittivo dell'intervento e delle spese, ed eventuale procura per l'invio telematico della domanda;
 - II. copia delle fatture delle spese per le quali si chiede il contributo, debitamente quietanzate;
 - III. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
 - IV. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa;
 - V. modello f23, codice tributo 456T, codice ufficio TCK, attestante il versamento di € 16,00 per l'imposta di bollo; qualora l'impresa non fosse soggetta al pagamento dell'imposta di bollo è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.

Tutti i documenti elencati dovranno obbligatoriamente essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Non saranno consentite regolarizzazioni, fatta salva la rettifica di errori materiali o completamenti di parti non essenziali del modulo di domanda o degli altri allegati. Le domande respinte in fase di istruttoria per motivi formali potranno però essere eventualmente presentate di nuovo dall'impresa, una volta regolarizzate (purché inviate secondo la procedura prevista dal presente articolo, entro la data di scadenza del Bando). In questo caso farà fede la data di presentazione della nuova domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di commercio della Basilicata è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.



Le imprese in possesso del rating di legalità che intendessero avvalersi della priorità prevista dal presente Bando dovranno specificare il possesso di tale rating nel modulo di domanda.

Art. 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda attestato dal numero di protocollo automaticamente assegnato dal sistema, fatto salvo quanto previsto all'art. 11 per le imprese in possesso del rating di legalità.

È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Al raggiungimento, prima della data di chiusura del bando, del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata, sarà pubblicata, non appena possibile, comunicazione di esaurimento delle risorse, tramite il sito internet camerale.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, il rifinanziamento del bando con ulteriori stanziamenti e la riapertura dei termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili verranno resi noti attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nella pagina del sito internet camerale nella sezione <https://www.basilicata.camcom.it/promozione> dedicata al bando.

L'istruttoria delle domande verrà svolta fino all'esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione degli elenchi delle imprese ammesse e non ammesse, verrà disposta con Determinazione del Segretario Generale, e se ne darà comunicazione alle imprese anche tramite la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 10 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando e in particolare:

- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio e nei tempi stabiliti dal Bando;
- a segnalare l'eventuale perdita, prima della liquidazione del contributo, del punteggio base di cui all'art. 11 del presente Bando (rating di legalità);
- a segnalare ogni variazione che possa influire sulla verifica dell'intensità massima dell'aiuto in relazione a quanto previsto all'art. 7 del Bando;



- a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio della Basilicata ogni altra eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a segnalare il più tempestivamente possibile la rinuncia al contributo, in modo da consentire il veloce recupero delle relative risorse e l'utile invio di una nuova domanda;
- a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Art. 11 – RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 5-ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dall'art. 1, comma 1-quinques del D.L. 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), alle imprese in possesso del rating di legalità ai sensi della delibera n. 27165 del 15.05.2018 dell'Autorità garante concorrenza e mercato (G.U. del 28 maggio 2018, n. 122, Bollettino AGCM del 28 maggio 2018, n. 20) viene attribuita priorità nell'ambito delle domande ricevute lo stesso giorno.

Art. 12 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del rispetto delle condizioni previste dai precedenti articoli ed effettuato sul conto corrente dell'impresa beneficiaria indicato nel modulo di domanda.

Art. 13 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 14 - REVOCA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione degli interventi rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) riscontro del rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
- d) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.



La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione degli interventi, devono inviare apposita comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, all'indirizzo cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it.

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle imprese".

Art. 16 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare gli interessati sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata, avente sede legale in Corso XVIII Agosto 34 – 85100 Potenza, tel. 0971/412111 e sede secondaria in Matera alla via Lucana, 82 tel. 0835/338411 , PEC cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it, sito internet www.basilicata.camcom.it

2. DPO-Data protection Officer/RPD Responsabile della Protezione dei Dati Al fine di tutelare al meglio i diritti degli interessati e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio della Basilicata tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio della Basilicata sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata dpo@pec.basilicata.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dpo@basilicata.camcom.it

3. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per l'adempimento di un obbligo legale (normativa "de minimis" di cui all'art. 6 del presente bando) al quale è soggetto il Titolare, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- b) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
- c) le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche



(appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Banca Dati Nazionale antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento: Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3. lettere a), b) e c) costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

6. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- azienda speciale della Camera di commercio della Basilicata

7. Trasferimento di dati verso paesi terzi I dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione: I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi in corso, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

9. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio della Basilicata ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;



- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, vi è il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Art. 17 - INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito camerale, alla pagina <https://www.basilicata.camcom.it/promozione>

Al riguardo si precisa che le imprese:

- a) per le richieste di informazioni relative al Bando possono inviare una mail a bandi.restart@basilicata.camcom.it;
- b) possono inviare tramite PEC all'indirizzo cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it eventuali integrazioni e ogni altro tipo di comunicazione ufficiale inerenti alla domanda di agevolazione e alla successiva rendicontazione.